



gazzetta Eubiosia

Eubiosia vuol dire dignità della vita, con amore
Periodico di informazione della Fondazione ANT Italia Onlus

IL NUOVO WELFARE STATE DEVE ESSERE FRUTTO
NON SOLO DELLA CONTRATTAZIONE CON LA COMUNITA',
MA PARTE DELL'AMORE UNIVERSALE

WELFARE STATE TRADIZIONALE

*I DIRITTI DELL'INDIVIDUO
FRUTTO DI CONTRATTAZIONE
(a completamento di quelli della persona)*

- PARI OPPORTUNITÀ
- EQUITÀ
- GIUSTIZIA
- SOLIDARIETÀ
- SUSSIDIARIETÀ

CIVILTÀ DELLA PERSONA

*I DIRITTI DELLA PERSONA FRUTTO
DI OFFERTA INCONDIZIONATA
(a completamento di quelli dell'individuo)*

- VITA
- AMORE
- VERITÀ
- DIGNITÀ
- DIO

SE PONIAMO LA PERSONA AL CENTRO DEL MONDO
POSSIAMO PARLARE DI CIVILTÀ DELLA PERSONA
O CIVILTÀ DELL'EUBIOSIA

UNA COMUNITÀ
SENZA VALORI UNIVERSALI E CONDIVISI
È UNA COMUNITÀ
SENZA IDEALI
SENZA ANIMA
SENZA FUTURO



Ottobre mese della prevenzione

Progetto melanoma ANT

Tutti i giovedì del mese di ottobre
sarà attivo il Numero Verde ANT
800 92 92 03 dalle ore 9.00 alle ore 16.30.
Gli Oncologi dell'ANT risponderanno a quesiti
sulla prevenzione dei tumori

Informazioni

Istituto ANT via Jacopo di Paolo, 36 Bologna - t.051.71.90.111 - www.ant.it

Conto corrente postale 11 42 44 05. Aiutaci destinando il 5x 1000 della prossima
dichiarazione dei redditi: Fondazione ANT Italia, codice fiscale 01 22 96 50 377.
Non costa niente!

**Il notissimo cantante Andrea Mingardi ha regalato alla Fondazione ANT una sua composizione,
che è così diventata l'inno dell'ANT.**

**È possibile ascoltare la canzone cliccando sulla homepage www.ant.it
nell'apposito riquadro "A come ANT".**

**Chi desidera inoltre acquistare tale cd può richiederlo con un'offerta minima di 5 euro
(escluse le spese postali di spedizione) telefonando allo 051.7190111**



Da una nota del Sole 24 Ore risulta evidente che nella Finanziaria 2009, entro i prossimi 5 anni, vi saranno 27.000 posti letto in meno negli Ospedali.

Si parla di "razionalizzare la spesa delle ASL e degli Ospedali" senza indicare i necessari "ammortizzatori": meno posti letto, meno ricoveri ospedalieri, minor spesa e maggiore disagio per i Cittadini.

La Fondazione ANT Italia, ormai da 30 anni ha più volte segnalato questo "processo di razionalizzazione", realizzando un progetto di compensazione che ha comportato l'ospedalizzazione domiciliare gratuita per i Malati "terminali" di cancro (più di 70.000 dal 1985 ad oggi, con un'assistenza media *pro capite* di circa 100 giorni), nella più completa indifferenza di questa e delle precedenti Finanziarie.

E' evidente che, a fronte della riduzione dei posti letto, occorre assistere in modo ospedaliero i Malati affetti da gravi patologie ed in particolare da quelle tumorali.

**L'ANT E' SEMPRE E DA SEMPRE
DALLA PARTE DI QUESTI SOFFERENTI!**

AIUTARE L'ANT CONVIENE! EROGAZIONI A FAVORE DELLA FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS

IMPRESE:

Per i soggetti che conseguono redditi di impresa, l'art. 100 comma 2, lettera h) del D.P.R. 917 del 1986, come modificato dal D.lgs. 460 del 4 Dicembre 1997, consente la detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS per importo non superiore ad euro 2.065,83 o al 2% del reddito di impresa dichiarato.

PERSONE FISICHE:

Per i soggetti che conseguono reddito come persone fisiche, l'art. 15 comma 1, lettera i-bis del D.P.R. 917 del 1986, come modificato dal D.lgs. 460 del 4 Dicembre 1997, consente la detrazione dall'imposta del 19% delle erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS, per importo non superiore a euro 2.065,83, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banca o ufficio postale, ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento diversi dal contante. In alternativa a quanto previsto dal TUIR 917/86, il D.L. 35/2005 art. 14, prevede la possibilità per le persone fisiche e per gli enti soggetti ad Ires, di dedurre dal reddito le donazioni, in danaro ed in natura, sino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70000 euro per anno.

SOMMARIO

Forum Eubiosia	Pag. 4	
La Vita di Padre Tomas	Pag. 5	
Libri da leggere	Pag. 5	
Il Voto a Domicilio	Pag. 6	
Alimentazione corretta	Pag. 7	
NordiConad per ANT	Pag. 8	
Moda e Galà con ANT	Pag. 9	
Gli Amici dell'ANT	Pag. 10	
Comunicare con l' ANT	Pag. 12-13	
Eventi dalle Delegazioni	Pag. 14-15	

01229650377

**Donare il tuo 5x1000
alla Fondazione ANT Italia Onlus
NON TI COSTA NIENTE!
Aiutaci a continuare ad aiutare!!**

**Gazzetta Eubiosia
Periodico di informazione della
Fondazione ANT Italia
Numero 3, Settembre 2009**

Ufficio Sostenitori ANT
Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna
Tel. 051 7190159

Direttore Responsabile :
Dott.ssa Raffaella Pannuti

Coordinamento Editoriale :
Carlo Azzaroni,
Maria Rosaria Filosa

Stampa: Betagraf - Funo di Argelato (BO)

All'ANT la Medaglia del Presidente della Repubblica



La Fondazione ANT *Italia* Onlus non poteva festeggiare i 31 anni di vita in modo migliore: nei giorni scorsi ha ricevuto la medaglia del Presidente della Repubblica per il riconoscimento del Progetto Eubiosia. «Il lavoro di tutti noi, molto faticoso ed impegnativo, - ha commentato il Prof. Franco Pannuti, Fondatore e Presidente della Fondazione ANT *Italia* Onlus - ma sempre ricolmo di quelle gratificazioni che solo possono venire dalla Solidarietà e dall'amore reciproco, ha ricevuto un riconoscimento tanto importante quanto spontaneo da parte del Presidente della Repubblica, al quale va la gratitudine di tutti noi».

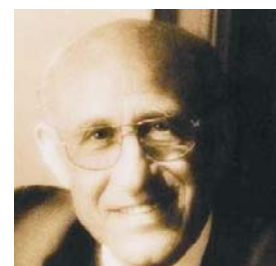
Caro Dottor Flavio Salvadori,
ho ricevuto la medaglia di cui all'oggetto e La prego di porgere al nostro Presidente i segni della nostra più profonda gratitudine per il generoso gesto che tutti noi dell'ANT, Volontari, Funzionari ed Operatori Sanitari, abbiamo gradito moltissimo.

Questo segno di grande attenzione e di grande sensibilità ci incoraggia a proseguire sempre con maggiore impegno e con amore.

Porga anche i segni vivissimi della mia più profonda stima al Presidente Giorgio Napolitano, che rappresenta tutti noi Italiani con tanta onestà e con tanta dignità.

Ringrazio per i fervidi auguri che ci ha formulato e che ricambio con affetto.

Prof. Franco Pannuti - Presidente ANT



È questo il titolo del Forum avvenuto sabato 21 marzo all'istituto ANT di Bologna. Sono intervenuti sul tema il Presidente ANT prof. Franco Pannuti, monsignor Facchini, la Dottoressa Francesca Pannuti e il Prof. Mario Palmaro.

Nell'introduzione, il prof. Franco Pannuti ha illustrato il significato del termine "eubiosia" e i fini dell'ANT. Con la parola eubiosia, che letteralmente significherebbe "buona vita", si indica l'insieme delle qualità che conferiscono dignità alla vita. «Noi siamo contro l'eutanasia senza se e senza ma — ribadisce con chiarezza il Presidente ANT — ecco perché è nata la parola eubiosia ed ecco perché puntiamo tanto sulla dignità della vita, intesa come riconoscimento ed affermazione dei propri diritti e di quelli altrui, nel nome di Cristo.» L'eubiosia è un diritto di tutti. «Non c'è più il Paziente o l'individuo per noi, c'è la Persona, che non va abbandonata mai, soprattutto nelle ultime sue ore».

È seguito poi il secondo intervento dal tema: "Guardando oltre l'orizzonte terreno" di Mons. Fiorenzo Facchini, professore emerito in Antropologia. Egli ha messo in evidenza l'esigenza che da sempre ha caratterizzato l'uomo di avere una spiritualità; ciò è confermato dalle sempre più elaborate sepolture nell'antichità che lasciavano intendere la credenza in una vita ultraterrena dopo la morte. Ha concluso il suo intervento con una frase di Mons. Giacomo Biffi: «L'evento più drammatico, la morte, esige che in risposta ci sia un altro evento: la vita ultraterrena.»

Un pensiero rimandante ai filosofi greci lo ha fatto la Dottoressa Francesca Pannuti, laureata in filosofia e appassionata di filosofia greca, nel suo intervento "Socrate, la morte di un laico".

«L'attribuzione del termine 'laico' a Socrate è sicuramente impropria — ha esordito la Dottoressa — Tale aggettivo, che nel parlare comune è diventato sinonimo di 'ateo', è un termine ecclesiastico che indica in realtà "colui che appartiene al popolo di Dio, ma che non è sacerdote". Socrate non apparteneva certo al popolo di Dio e non era sacerdote, ma si può considerare 'laico', non 'laicista', per il fatto che basava la sua riflessione sulla vita e sulla morte sulla sola ragione naturale, correttamente impostata, perché non aveva la fede crisitana, in quanto non aveva conosciuto Gesù.»

Il pensiero di Socrate sulla vita e sulla morte ci è stato presentato e tramandato da Platone soprattutto attraverso i suoi scritti *l'Apologia di Socrate* e il *Fedone*. Il primo racconta la difesa di Socrate al processo indetto contro di lui nel 399 a.C. Egli non si reputa sapiente perché sa di non sapere e perché sapiente è solo Dio, ma dice che ogni uomo deve tendere con la ragione alla conoscenza; però, riconosce, si giunge più facilmente ad essa se c'è una rivelazione divina. Ecco come la ragione per Socrate si apre alla fede e a una rivelazione divina. In merito al suicidio

poi Socrate dice «Pazzo è chi crede di poter far meglio da solo, di farsi cioè se stesso Dio.» Nell'altro scritto di Platone sopra citato, il *Fedone*, vengono descritte le ultime ore precedenti la morte di Socrate; egli infatti era stato condannato in sede di processo a morte mediante l'avvelenamento con la cicuta (o *Conium Maculatum*), un letale veleno che paralizza il corpo dai piedi fino al cuore, mantenendo intatte le funzioni cerebrali fino alla morte. In queste ultime sue ore, Socrate parla con i suoi amici del destino dell'anima dopo la morte. Egli sembra ritenere l'anima immortale e sede dell'intelletto che lo ha portato al processo a preferire la morte piuttosto che la fuga o l'esilio, poiché egli doveva adempiere ad una precisa missione, vivere filosofando in cerca della verità, senza mai disertare il campo.

Il forum si è concluso (in bellezza) con l'intervento del Prof. Mario Palmaro, docente di filosofia del diritto all'Università Europea di Roma, dal tema "Eutanasia ed Eubiosia". Egli definisce così l'eutanasia: «È un'azione (per esempio dare un veleno o una sostanza che possa nuocere in modo definitivo alla persona) od omissione (per esempio privare di cure un Malato) compiuta da un terzo e deliberatamente intesa alla soppressione di una vita umana allo scopo di porre fine alle sofferenze.» È quindi chiaro che non si può parlare di un fatto personale, poiché entra in gioco almeno una terza persona, se ciò non fosse si tratterebbe di suicidio.

L'eutanasia avviene in più modi: su richiesta diretta dell'interessato, su richiesta differita (presunta volontà del Malato, ricostruita dopo anni, di ricevere l'eutanasia), senza richiesta esplicita ma per motivi pietosi di altri. Ultimi, ma non per questo meno importanti, sono i motivi economico-sociali, infatti, parlando in termini meramente materiali, l'eutanasia è un notevole risparmio di denaro nel sistema sanitario. La legge italiana prevede la condanna di omicidio per chiunque acconsenta a praticare l'eutanasia (art. 575 cod. Penale e art. 579 da 6 a 15).

Il Prof. Palmaro ha giustamente fatto notare come a seguito della morte dell'Englaro, si sia prodotto tanto scalpore sulla questione del volto più o meno deturpato di Eluana; ma come può essere possibile dare più importanza alla faccia che uno ha quando va al Creatore, piuttosto che al gesto che su di lei (come su altri) è stato compiuto? È chiaro che, come riconosceva G.K. Chesterton, scrittore vissuto più di un secolo fa, questa è una società che sta subendo un pesante tracollo morale che porterà a tragiche e incontrollabili conseguenze.

Perciò ognuno deve ad esso rispondere con una sola parola: EUBIOSIA, difesa della dignità della vita con amore.



In ricordo



Rino Lambertini n. 14-10-1922 m. 23-05-2009

Il "nostro Rino" è stato sicuramente uno dei primi e più assidui Volontari: una volta scomparsa sua moglie, assistita dall'ANT, si è dedicato anima e corpo al nostro Progetto Eubiosia, in modo tanto generoso, tanto silenzioso, quanto efficace. La mattina era il primo ad arrivare in ufficio e l'ultimo ad uscire, sempre operoso, senza mai chiedere niente in cambio e offrendo tutto se stesso con amore! Il cancro lo conosceva molto bene, sia per ragioni familiari sia personali, ed è diventato un vero "Maestro" della solidarietà, insegnando a tutti noi il significato di alcune parole molto semplici, ma importanti quali l'amore, la generosità, l'onestà ed il coraggio di vivere.

Grazie Rino, non solo a nome di tutti quelli che, conoscendoti, ti hanno voluto bene, ma anche a nome di tutta la grande Famiglia dell'ANT!



In occasione dell'anniversario della morte di padre Tomas Tyn, sono lieta di avere l'opportunità di parlare di questa gloria bolognese. Affetto da tumore, si è spento il primo gennaio 1990 e il 25 febbraio 2006 l'Arcivescovo di Bologna, il cardinale Caffarra, ha dato il via al suo processo di beatificazione nella basilica di san Domenico. Nato a Brno, in Cecoslovacchia, oggi Repubblica Ceca, il 3 maggio 1950, ricevette un'educazione cristiana solida sia in famiglia che in parrocchia. Eccel-

lente studioso, con una borsa di studio frequentò l'Accademia di Digione, in Francia, imparò il russo, il francese, il tedesco, l'ebraico, il greco e il latino. Conseguì con ottimi voti il baccellierato il primo luglio 1969. Nel frattempo, i genitori avevano lasciato il loro paese, invaso dai sovietici, e avevano trovato rifugio in Germania occidentale. Il loro figliolo si ricongiunse con loro e il 28 settembre 1969 vestì l'abito domenicano a Warburg; già a dodici anni aveva manifestato la sua vocazione religiosa. Il 29 settembre 1970 fece la professione semplice e iniziò gli studi filosofico-teologici a Walberberg dove ottenne il dottorato in sacra teologia. Fu a questo punto che chiese di essere trasferito altrove a causa delle idee che circolavano in quell'ambiente religioso.

Purtroppo si faceva sempre più strada un'interpretazione distorta del Concilio Vaticano II e il nostro Padre, sempre fermissimo nella fedeltà all'autentica dottrina della Chiesa, non voleva venire a compromessi. Fu trasferito a Bologna, dove trovò un ambiente più consono alle sue aspettative, così il 19 luglio 1973 pronunciò i voti solenni e conseguì la licenza in teologia con una tesi sulla grazia e la giustificazione che combatteva gli errori di Lutero e di coloro che, anche in campo cattolico, contrabbandano ancora oggi tali idee.

Infine fu ordinato sacerdote il 29 giugno 1975 a Roma da Paolo VI. Fu in tale occasione che padre Tomas Tyn offrì la sua vita per la libertà della Chiesa nella sua patria. Tale offerta segnerà in modo definitivo la sua esistenza.

L'ultima tappa del suo brillante curriculum di studi fu il conseguimento della laurea in teologia con una tesi che approfondì il tema già trattato in occasione della licenza.

Profondissimo studioso, dotato di una pronta e vivacissima intelligenza, mai sazia, ma sempre incanalata verso gli oggetti più sublimi e nel solco della più autentica tradizione filosofica e della cultura teologica più fedele al Magistero della Chiesa, meritò di diventare docente di teologia morale e di filosofia e vicereg-

gente presso lo Studio Teologico Accademico Bolognese. Sempre animato da un ardente zelo apostolico che lo portava a prendere posizione contro gli errori che minacciavano la fede dei semplici (egli si definiva il 'cane di Dio'), ben provvisto di argomentazioni colte che rendevano affascinante l'ascoltarlo, non trascurava mai l'apostolato tra i fedeli. Direttore spirituale, confessore premuroso, aveva la straordinaria capacità di avvicinarsi a tutti, con un sorriso dolcissimo e modi particolarmente affabili che chi lo ha conosciuto non può dimenticare. Uomo di intensa

preghiera e contemplazione, sapeva animare la

sua predicazione con un amore vibrante per le realtà divine, in particolare per il Crocifisso, per la Madonna, per il Rosario e l'Eucaristia, e, come tale, incarnava il ruolo del vero domenicano. 'Confratello disponibile, socievole, fidato, amabile, umile e dal parlare arguto e sempre alieno dai discorsi vani', tale è il ritratto che ne fa il suo confratello e Vicepostulatore della causa di beatificazione, padre Giovanni Cavalcoli.

Verso la fine del 1989, fu colto dai dolori più forti, e fu portato dai genitori, entrambi medici, nella loro residenza di Neckargemünd, dove morì in totale adesione alla volontà di Dio e non senza avere visto i frutti, nella sua patria, della sua offerta, la liberazione religiosa.

AFFETTO DA TUMORE, MORTO PER AMORE

Libri da leggere



«Il mio appello [...] va ai filosofi e a quanti insegnano filosofia, perché abbiamo il coraggio di recuperare, sulla scia di una tradizione filosofica perennemente valida, le dimensioni di autentica saggezza e verità, anche metafisica, del pensiero filosofico. Si lascino interpellare dalle esigenze che scaturiscono dalla Parola di Dio [...] . Potranno in questo modo formulare quell'etica genuina di cui l'umanità ha urgente bisogno. [...] Non posso non rivolgere, infine una parola anche agli scienziati [...] . Sento il dovere di esortarli a proseguire nei loro sforzi restando sempre in quell'orizzonte sapienziale, di cui alle acquisizioni scientifiche e tecnologiche si affiancano i valori filosofici ed etici che sono manifestazione caratteristica e imprescindibile della persona umana» (Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Fides et ratio*, n.106). Questo libro, nato sulla scia di questo appello, vuole proporre temi quali il rapporto tra fede e ragione, e di entrambe con la modernità, allo scopo di stimolare il ricupero dell'autentica razionalità.

Nelle pagine del suo *Socrate, la morte di un laico e altri saggi*, Francesca Pannuti va seminando semi di sapienza antica e moderna — da Platone, sant'Agostino e San Tommaso fino a P. Tomas Tyn e Solov'ev — con lo scopo di far risuscitare la dimensione sapienziale della filosofia di ricerca del senso ultimo e globale della vita. Questo libro, che saggiamente la casa editrice Aracne ha voluto pubblicare, offre un prezioso contributo alla filosofia odierna perché possa recuperare la sua vocazione originaria - quella socratica - per formare il pensiero e la cultura attraverso il richiamo perenne alla ricerca del vero.

[P. Alfonso Aguilar, L.C. Ateneo Pontificio Regina Apostolorum Roma]

L'Eubiosia nel romanzo per ragazzi 'Il mistero dei cavalieri del rombo' di Pasquale Pellegrini, Delegato ANT di Polignano a Mare, ha i toni colorati della solidarietà, del rapporto genitori/figli e dell'amicizia. Toni appena accennati, com'è giusto in un'opera destinata ai ragazzi, ma che costituiscono una indubbia cornice di valori. La storia si svolge in un villaggio di pescatori in cui c'è un'antica abbazia. Stimolati dalla curiosità di verificare l'esistenza di un vecchio passaggio nei sotterranei, i ragazzi scoprono una grotta in cui vi è una tomba che contiene un tesoro e una mappa antica. Iniziano una serie di ricerche che porteranno alla scoperta del tesoro dei cavalieri del rombo sulle cui tracce è pure una banda di delinquenti. A questo punto il mistero evolve in un thriller e il racconto acquisisce un ritmo incalzante e cinematografico pieno di colpi di scena fino all'ultima pagina.

Il romanzo, pubblicato dall'editore di Bari Maro Adda, mette in risalto l'importanza della vita nei suoi aspetti culturali, relazionali e spirituali.

Una divertente lettura, arricchita da un'appendice didattica che stimola la fantasia e la curiosità.



Il Voto a Domicilio: una realtà finalmente possibile!

Lo scorso 7 maggio con l'approvazione definitiva della legge n.46 il diritto al voto domiciliare è stato esteso ad altre categorie di elettori intransportabili, rispetto a quanto stabilito dal decreto legge n. 1 del 3 gennaio 2006, convertito nella legge 27 gennaio 2006, n.22. Potranno dunque votare, oltre agli elettori affetti da gravissime infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedire l'allontanamento dall'abitazione nella quale dimorano, anche gli elettori affetti da gravissime infermità tali che l'allontanamento dall'abitazione risulti impossibile anche con l'ausilio dei servizi previsti, cioè del trasporto pubblico che i Comuni organizzano in occasione di consultazioni per facilitare agli elettori disabili il raggiungimento dei seggi elettorali.

«Da sempre ANT – ha dichiarato il prof. Franco Pannuti - si è battuta per la difesa della loro dignità fino all'ultimo respiro - con ciò, volendo contribuire, insieme ai tanti Volontari che si sono associati al nostro progetto di vita, a costruire una società più giusta e più libera. Giustizia e libertà che si possono affermare anche attraverso l'esercizio del diritto di un'assistenza dignitosa e gratuita presso il proprio domicilio senza farsi escludere dal diritto di voto che l'ANT ha richiesto con forza in tutte le possibili sedi fin dal 1978. Oggi questo diritto è stato realizzato in pieno e tutti i Sostenitori dell'ANT e non solo, sono molto felici per i loro Assistiti e sono grati ai Parlamentari che hanno sottoscritto il disegno di legge e che sono riusciti a farlo approvare in tempi brevissimi». «Permettere alle persone gravemente malate di votare a casa - ha affermato in sede di approvazione della legge

l'on. Gian Luca Galletti - è un traguardo di civiltà. Dopo 61 anni si compie finalmente un primo passo a favore di quei Cittadini che non sono nelle condizioni di recarsi al seggio. Riconoscere loro tutti i diritti è un atto di rispetto verso la vita. Le cose buone non sono né di destra, né di sinistra, quando si corre uniti riusciamo ad ottenere grandi risultati in tempi brevi.»

«L'aver approvato la legge sul voto domiciliare per i disabili – ha dichiarato l'on. Giuliano Cazzola - è un atto di grande civiltà perché consente a dei Cittadini di esercitare un diritto fondamentale come quello dell'elettorato attivo. E' merito di Associazioni come l'ANT da sempre impegnate sul fronte dell'assistenza, se è cresciuta nel Paese quella sensibilità politica che ha consentito a tutto il Parlamento di dare soluzione ad un problema che si trascinava insoluto da anni.»

«La legge in oggetto - dichiara l'On. Donata Lenzi - permette e garantisce il diritto di voto anche a chi è gravemente malato ed è costretto all'immobilità nella propria abitazione. Assicura, cioè, un'applicazione reale e senza riserve di questo diritto. È una legge che segna un evidente passo in avanti della democrazia. Sancisce quel principio di uguaglianza sostanziale stabilito

dalla Costituzione secondo il quale, nella fattispecie, la malattia non identifica Cittadini di serie A e di serie B. »

«E' una legge made in Bologna, nata dalla grande forza di "San Pannuti" – dichiara, scherzando, l'On. Giancarlo Mazzuca – Ci siamo tutti trovati in sintonia ed è stato dimostrato che se c'è una buona volontà si possono avere i risultati in breve tempo. »



Foto Filippo Baciocchi

Legge 133/2008, art.71 sui diritti dei malati oncologici

LEGGE 133/2008 "DISPOSIZIONI URGENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA SEMPLIFICAZIONE, LA COMPETITIVITA', LA STABILIZZAZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA" – ART.71 FASCE ORARIE DI REPERIBILITA' E MALATI ONCOLOGICI -

Necessità di rendere più efficaci e diffusi i controlli sulle assenze dal servizio per malattia disincentivando le assenze non giustificate e allo stesso tempo favorire il recupero ed il reinserimento dei lavoratori colpiti da malattie, anche gravi, riducendo la necessità di rimanere fuori dal ciclo produttivo durante le varie patologie.

Per i dipendenti colpiti da patologie oncologiche è sancito il diritto alla trasformazione, a richiesta, del rapporto di lavoro da tempo pieno in tempo parziale, ed il diritto alla successiva riconversione. Priorità rispetto agli altri lavoratori per i dipendenti che assistono i malati oncologici o soggetti riconosciuti inabili al lavoro e per i genitori di figli conviventi di età minore di 13 anni o portatori di handicap.

Incentivo all'uso di discipline speciali quali il part-time o il telelavoro per favorire la più estesa partecipazione all'attività dei dipendenti affetti da gravi patologie che richiedano terapie salvavita, specie se di lunga durata e ripetute nel tempo.

IL PROGETTO C.A.S.A. si arricchisce di una nuova possibilità!

Il centro di ascolto ANT destinato all'accoglienza delle richieste telefoniche di chiunque abbia problemi oncologici o psicologici a partire dallo scorso novembre con un ulteriore pomeriggio (il mercoledì) in cui è presente un esperto per fornire preziosi consigli a parenti o pazienti affetti da tumori cerebrali.

Ogni lunedì pomeriggio dalle 15 alle 17 (risponde uno psicologo)

Ogni mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17 (risponde uno specialista per problemi relativi ai tumori cerebrali)

Ogni giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17 (risponde un oncologo)

**PROGETTO CASA ANT
(CENTRO ASCOLTO
SOLIDARIETA' ANT)**

**Chiama il numero Verde
800 92 92 03**



La dieta mediterranea è quel tipo di alimentazione seguita dai popoli di diverse nazioni che circondano il bacino mediterraneo, quali l'Italia, la Francia meridionale, la Grecia, la Spagna, parte dell'Africa settentrionale e del vicino Oriente. Essa è basata sulla scelta di determinati cibi tipici della tradizione di queste nazioni (olio di oliva, pane, pasta, legumi, pesce, frutta, ortaggi). Furono i ricercatori americani, in particolare Keys, che per primi nel 1960, studiando le abitudini di vita di una popolazione dell'Italia meridionale (il Cilento), rilevarono che la loro bassa mortalità per le malattie tipiche delle società occidentali (cosiddette "malattie del benessere", quali trombosi, aterosclerosi, infarto, diabete, ipertensione, obesità) era dovuta al loro modo di alimentarsi. Paragonando la dieta mediterranea con quella di popolazioni ad economia più avanzata, come gli Stati Uniti,

si è dimostrato che quanto più un'alimentazione è di tipo moderno, tanto più sono frequenti le "malattie del benessere". Al contrario, la frequenza diminuisce quanto più l'alimentazione è di tipo mediterraneo. Inoltre si è osservato che, qualora popolazioni mediterranee "occidentalizzano" la propria dieta, cioè consumano più grassi animali (burro, strutto, ecc.), più zuccheri semplici (zucchero, dolci, caramelle, marmellate), meno fibra e meno carboidrati complessi (pasta, pane), divengono più esposti alle malattie. Oggi, la dieta mediterranea viene presa come modello alimentare da perseguire per assicurare, mediante un'alimentazione più adeguata, una maggiore protezione della salute.



Le 10 regole fondamentali della dieta mediterranea

1. Suddividere i pasti in 4-5 appuntamenti. Nei due pasti principali, rivalutare la tavola come punto di incontro e come momento distensivo: è intorno alla tavola che si trasmette la cultura di una famiglia, e quindi della società.
2. Utilizzare la pasta come primo piatto. La pasta va cotta al dente, dando la preferenza, nel condirla, al sugo di pomodoro e all'olio di oliva.
3. Utilizzare la pasta per la preparazione di "piatti unici" (pasta e legumi, pasta e verdure, ecc.) ad elevato valore nutritivo e grande economicità.
4. Dare la preferenza al pane preparato con i soli ingredienti fondamentali (pane casereccio, rosette, sfilatini, ecc.), preferibilmente integrale, evitando i pani preparati con l'aggiunta di grassi.
5. Tra i grassi di condimento dare la preferenza all'olio di oliva: è estremamente digeribile, con un sapore pieno capace di dare gusto in piccole quantità, ed è anche il più sicuro per le frittate.
6. Gli alimenti del mondo animale, come la carne, il latte e i latticini, le uova, non vanno esclusi, ma ridimensionati. Per ciò che riguarda la carne, dare la preferenza non alla carne bovina, ma a quelle "alternative", come pollo, coniglio, tacchino, ecc.
7. Consumare pesce con regolarità, in particolare pesce azzurro (sarde, alici, sgombri, tonno), tipico del Mediterraneo, che allo spiccato gusto unisce un elevato potere nutritivo.
8. Limitare l'uso del sale da cucina, utilizzando gli aromi e le spezie tipiche della tradizione mediterranea per insaporire i cibi.
9. Fare largo consumo dei prodotti ortofrutticoli, alternando quelli ricchi di vitamina A (carote, zucche, radicchio verde, meloni, albicocche) con quelli ricchi di vitamina C (agrumi, fragole, pomodori, peperoni, broccoletti), che forniscono un adeguato apporto di fibre e un buon senso di sazietà.
10. Se lo si desidera, si possono accompagnare i pasti con modiche quantità di vino che, oltre ad aumentare il piacere del pasto, può favorire la gestione.

UFFICI ACCOGLIENZA ANT - DELEGAZIONI PRINCIPALI per le richieste di assistenza

- | | |
|--|------------------|
| 1. Bologna via Jacopo di Paolo 36 | tel. 051 7190111 |
| 2. c/o Osp. Malpighi, via Albertoni, 15 | tel. 051 6362320 |
| 3. Acquaviva delle Fonti (BA) via N. Scalera, 45 | tel. 080 758055 |
| 4. Alto Polesine via Mazzini, 108 (Bergantino - RO) | tel. 348 7900191 |
| 5. Bari via Santo Mariano, 27 | tel. 080 5428730 |
| 6. Brescia via della Chiesa, 75 | tel. 030 3099423 |
| 7. Brindisi c/o ex Ospedale "A. Summa", piazza A. di Summa | tel. 0831 522225 |
| 8. Civitanova Marche (MC) vicolo Sforza, 8 | tel. 0733 829606 |
| 9. Ferrara c.so Isonzo, 1/F | tel. 0532 201819 |
| 10. Firenze via delle Panche, 40/B | tel. 055 5000210 |
| 11. Foggia via Brindisi, 25 | tel. 0881 707711 |
| 12. Grottaglie via Giusti, 12 | tel. 099 5610104 |
| 13. Imola (BO) via Selice, 76 | tel. 0542 27164 |
| 14. Lecce via Orsini del Balzo, 10 | tel. 0832 303048 |
| 15. Livorno via dei Cavalletti, 6 | tel. 0586 211830 |
| 16. Manfredonia via Matteotti, 46 | tel. 347 4498567 |
| 17. Mesagne (BR) via A. Profilo Fu Tommaso, 9 | tel. 0831 777000 |
| 18. Modena via Verdi, 60 | tel. 059 238181 |
| 19. Molfetta, Giovinazzo, Ruvo (BA) corso Reg. Margherita, 18 | tel. 080 3354777 |
| 20. Monopoli (BA) via Vasco, 4 | tel. 080 9303894 |
| 21. Napoli corso Umberto I, 381 | tel. 081 202638 |
| 22. Pesaro corso XI Settembre, 221 | tel. 0721 370371 |
| 23. Pistoia via del Can Bianco 35 | tel. 0573 20106 |
| 24. Pontedera (PI) via Belfiore, 2 | tel. 0587 53993 |
| 25. Porto S. Elpidio c/o Casa del Volontariato - via del Palo, 10 | tel. 0734 900264 |
| 26. Potenza piazzale Don Uva, 4 | tel. 0971 442950 |
| 27. Prato via Boni, 5 | tel. 0574 574716 |
| 28. Roma - Ostia via Alessandro Piola Caselli, 143 | tel. 06 56368534 |
| 29. S. Pancrazio Salentino (BR) via San Pasquale, 123 | tel. 0831 664680 |
| 30. Taranto via Pitagora, 90/b | tel. 099 4526722 |
| 31. Tolentino (MC) c/o Comune - Piazza Libertà | tel. 0733 966850 |
| 32. Trani, Bisceglie, Barletta, Corato (BA) via Fusco, 59 | tel. 0883 584128 |
| 33. Urbino via Gramsci, 29 | tel. 0722 2546 |
| 34. Verona via della Repubblica, 15 | tel. 045 8300955 |
| 35. Vignola (MO) via M. Pellegrini, 3 | tel. 059 766088 |
| 36. Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ) via Roma, 20 | tel. 0975 354422 |

Pomodoro cardioprotettivo: Tutto merito del licopene, antiossidante di cui l'ortaggio è ricco, finora considerato in grado di proteggere dal tumore alla prostata. Invece è "anche uno degli alimenti salva-cuore più efficaci".

A spingere i cittadini ad arricchire la propria dieta di pomodori sono i cardiologi riuniti in Sicilia per il Mediterranean Cardiology Meeting, tenutosi a Taormina dal 26 al 28 aprile scorsi.

A cura di Patrizia Larsen, Segreteria



Lo scorso 9 maggio si è svolta con grande successo la seconda edizione de "La Giornata dedicata alla Raccolta Alimentare - Nordiconad per ANT".

In 150 negozi del canale Conad e Superstore Conad della cooperativa Nordiconad (39 in Piemonte e Valle D'Aosta, 33 in Liguria, 78 in Emilia e nelle province di Mantova e Verona) oltre 500 Volontari dell'ANT hanno raccolto il materiale che i Clienti di Conad hanno acquistato e donato a favore delle famiglie bisognose del territorio e a favore dei progetti socio-assistenziali di ANT.

I risultati sono ampiamente soddisfacenti: 5.222 cartoni per un totale di circa 80 ton-

nellate di prodotti alimentari (il 90%), per l'igiene personale e per la pulizia della casa (il 10%), di cui 1.452 raccolti in Piemonte e Valle D'Aosta, 786 in Liguria e 2.984 in Emilia.

Ad oggi siamo riusciti a distribuirne già il 20% alle Famiglie bisognose che abbiamo in assistenza e ad altre Famiglie segnalate da altri Enti del territorio, una parte viene offerta all'interno dei nostri cANTucci, le botteghe della Solidarietà che permettono alle famiglie italiane di fare la spesa risparmiando e allo stesso tempo ci permettono di raccogliere fondi da destinarsi ai nostri progetti assistenziali socio-sanitari.

Siamo veramente riconoscenti alla Cooperativa Nordiconad e a tutti i Soci che ci hanno permesso di organizzare l'iniziativa, a tutti i Volontari che hanno presidiato i negozi e che ci hanno aiutato a raccogliere e a distribuire il materiale raccolto e a tutti i Clienti Conad che con la loro sensibilità e la loro generosità ci hanno permesso di AIUTARE!

Un gesto di grande Solidarietà e Amore che arriva dal territorio e che tramite Nordiconad e ANT al territorio ritorna ...GRAZIE A TUTTI!



Nella foto sotto la conferenza stampa dove erano presenti oltre al Prof. Pannuti, il Dr. Covili - direttore Area Emilia Nordiconad, il Sig. Stanziani e il Sig. Minarelli - entrambi soci di Bologna della Cooperativa Nordiconad; nelle altre foto Volontari del Piemonte, dove l'iniziativa ha avuto grande successo!



LA TUA SPESA IN COOP RENO PER DONARE

Per evitare la dispersione dei punti non utilizzati dai soci ed integrando con un proprio contributo, Coop Reno devolverà a chiusura del catalogo premi 2009-2010 una somma finalizzata:



ad un progetto con la Fondazione Ant Italia Onlus denominato:

ANT: progetto famiglia di emergenza sociale

€ 12.000

CERCHIAMO VOLONTARI!
Per diffondere l'Eubiosia e sostenere gli ODO-ANT

Per offrire la propria disponibilità è possibile contattare il Dipartimento Promozione ANT Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato Via Jacopo di Paolo, 36 - Bologna
Informazioni: 051.7190111
promozione.nazionale@antitalia.org

Appuntamento col Merc'ANT

Lo scorso maggio il Merc'ANT di primavera è sbocciato come un fiore presso l'Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato di Via Jacopo di Paolo 36 a Bologna. I Volontari, insieme ai ragazzi delle scuole superiori di Bologna, hanno partecipato con entusiasmo quest'anno, per la prima volta in via eccezionale anche la sera del 13 maggio, dalle 20.30 in poi, aderendo all'iniziativa "la Notte Bianca di Via Corticella", patrocinata dal Quartiere Corticella e da Ascom Bologna.



Tanti gli appuntamenti speciali: il Dott. Franco Tugnoli ha presentato il libro "Basta un trillo", mentre i Tassisti Bolognesi hanno consegnato una nuova automobile ai Medici dell'ANT; inoltre tutti i pomeriggi era presente anche il laboratorio di astrologia, lettura della mano, test della scrittura e cartomanzia, il cosiddetto "Magic'ANT".

Tra le Aziende presenti con i loro prodotti: Coswell, Bononia Dolci, la Bottega dell'occhiale, Pasta Corticella, Pastificio Granarolo Bologna, Biopoint, Mini Conf, la Luxottica di E. Tugnoli, Lesolim srl. Chi fosse interessato ad organizzare un merc'ANT nella propria città può contattare la dott.ssa Gerardina D'Autilia per suggerimenti ed aiuti (051.7190134 - gerardina.dautilia@antitalia.org)

Non perdetevi l'appuntamento col prossimo Merc'ANT di Bologna in edizione speciale a fine settembre!!!



Lo scorso 22 aprile, davanti ad un pubblico di circa un migliaio di ospiti, che anche quest'anno hanno risposto con grande calore e generosità, si è svolta l'Asta di Solidarietà organizzata dalla As-



Da sempre sostenitori delle manifestazioni organizzate da ANT, Torre di Jano, che ha aperto l'evento con un gustoso cocktail di benvenuto e la cantante eritrea *Senit* con il coro "le lunghe note di Elisa" che hanno intrattenuto il pubblico con un

sociazione Amici dell'ANT nella prestigiosa sede di Galleria Cavour e Portico Zambecari, a Bologna con il patrocinio di Ascom Bologna. Filippo Lotti, amministratore delegato della casa d'asta inglese Sotheby's, ha battuto oggetti unici offerti dai negozi del consorzio di Galleria Cavour e dal comitato Portico Zambecari, che sono il cuore commerciale della città, e che in tale occasione tornano ad essere ancora una volta il palcoscenico ideale della solidarietà.



sottofondo musicale fino a tarda serata. L'incasso dell'Asta è stato devoluto interamente alla Fondazione ANT Italia Onlus che da oltre 30 anni è attiva nel campo della ricerca, della formazione e dell'assistenza domiciliare ai Sofferenti di tumore. Le varie fasi della realizzazione dell'evento sono state curate da Eleonora Gazzotti, da Rossella Barbaro per Ascom, e da Paride Ursino per il Consorzio Galleria Cavour (nelle foto in alto). Un ringraziamento particolare agli sponsor della serata: Carisbo, Reale Mutua e la Concessionaria Morini.



L.Pedrini-R.Pannuti-G.Canè e consorte

Sono stati più di 500 gli Amici che hanno partecipato lo scorso 21 maggio alla Festa di Gala per il 31° Compleanno



E.Gazzotti-G.Amato-R.Pannuti

offerta dalla Sorbetteria di Castiglione, anticipato dalle esibizioni di Franz Campi e di Andrea Mingardi, autore del brano A come ANT, realizzato proprio per la Fondazione ANT Italia Onlus.

della Fondazione ANT, che si è svolta con successo nella prestigiosa cornice di Palazzo Albergati.

A spegnere le candeline era presente tutto il mondo politico, industriale e commerciale bolognese, e non solo, ma anche tanti Volontari che rappresentano da sempre il grande motore dell'ANT.

Un ricco ed elegante buffet servito con maestria dalla Scuola Alberghiera di Serramazzoni, musica dal vivo, fantasia di danze di ogni stile curate da Roberta Mongardi e Stefania Casadio e i balli scatenati



R.Pannuti-D.Ravaglia



S.Golinelli-S.Spinacci-R.Pannuti



Andrea Mingardi

A fare gli onori di casa insieme a Raffaella Pannuti, Segretario Generale dell'ANT, Gabriele Canè, Presidente dell'Associazione Amici dell'ANT ed Eleonora Gazzotti, promotrice della riuscitissima serata assieme a Lia Pedrini e Daniela Cantelli Signoretti.

L'evento è stato realizzato grazie al contributo prezioso di Unicredit, Carisbo, Emilbanca, Assicoop, Cesi, Gruppo Hera, Stefauto e Auto Più, Furla, Datalogic, Ima, GD.

Un gesto corale di solidarietà nei confronti di ANT, per permettere di continuare ancora ad aiutare chi soffre.

[foto Andrea Bonaga]



R.Pannuti-L.Castagna

La **Fondazione Johnson & Johnson** ha contribuito allo sviluppo del **Progetto Eubiosia** attraverso la **donazione di un furgone**. Tale Progetto, oltre all'assistenza domiciliare gratuita ai Sofferenti di tumore, effettuata da personale medico e paramedico, e da quella di tipo psicologico per il sostegno ai Sofferenti e alle loro Famiglie, si occupa, inoltre, della consegna di presidi sanitari presso il domicilio dei Malati e provvede, attraverso Operatori e Volontari specificatamente formati, alla consegna domiciliare di farmaci necessari alle cure domiciliari, evitando spostamenti e disagi alle Famiglie già impegnate nel nursing al Congiunto. Col programma "Porta-a-porta", inoltre, si garantisce un servizio di trasporto gratuito del Paziente dal domicilio all' Ospedale e viceversa, per effettuare radioterapie, chemioterapie ed esami specialistici, evitando, in tal modo, il ricovero presso l'ospedale.

La Fondazione Johnson & Johnson è stata costituita nel dicembre 2000 dalle sei aziende allora operanti in Italia: Cordis Italia SpA, DePuy Italia SpA, Ethicon SpA, Janssen-Cilag SpA, Johnson & Johnson SpA e Ortho-Clinical Diagnostics SpA. Le attività di queste società rientrano a vario titolo nel campo della cura della salute: strumenti chirurgici, prodotti protesici, diagnostica di laboratorio, medicinali, prodotti sanitari e per la cura del corpo.

La specificità di business le rende particolarmente attente e sensibili a tutte le problematiche inerenti il benessere delle persone e della comunità. Per operare efficacemente la Fondazione ha focalizzato gli ambiti di intervento su settori specifici e in campi su cui le aziende promotrici hanno maggiore esperienza: assistenza sanitaria alla comunità, salute infantile, formazione nel campo della gestione sanitaria, innovazione.

La Fondazione Johnson & Johnson è stata la prima Fondazione d'impresa di tipo "grantmaking" in Italia.

Questo tipo di fondazioni finanziano progetti rivolti alla soluzione di problemi sociali, generalmente in partnership con organizzazioni non profit e sono ispirate al modello USA,

ove operano più di 2000 corporate foundation, e, pur essendo delle entità separate, conservano i legami con le imprese costituenti per cui realizzano le iniziative mirate al benessere della comunità e caratterizzate all'assenza dello scopo di lucro.

La Fondazione Johnson & Johnson nasce per realizzare concretamente il dettato del credo del Gruppo Johnson & Johnson, che è il fondamento su cui poggiano sia le iniziative economiche che l'impegno sociale di tutte le aziende del Gruppo in ogni parte del mondo: "Siamo responsabili nei confronti della comunità in cui viviamo e lavoriamo, così come nei confronti di quelle di ogni parte del mondo. Dobbiamo essere buoni cittadini, sostenere iniziative meritevoli e opere benefiche, farci carico del giusto ammontare di imposte. Dobbiamo incoraggiare il progresso civile e il miglioramento della salute e dell'istruzione. Dobbiamo conservare nelle migliori condizioni le proprietà che abbiamo il privilegio di usare, proteggere l'ambiente e le risorse naturali".



Creare, sperimentare, innovare, con un'unica preoccupazione: la salute dei pazienti. Questa è la vocazione di Sanofi-Aventis: presente in più di 100 paesi, primo gruppo farmaceutico in Europa e tra i più importanti a livello mondiale, impiega circa 100.000 collaboratori, dei quali circa 19.000 sono ricercatori impegnati in oltre 25 centri di ricerca nel concepire e mettere a punto nuovi farmaci, efficaci e ben tollerati. La società vanta un portfolio di molecole tra i più ricchi e innovativi - attualmente sono 32 i prodotti in fase avanzata di sviluppo (IIb e III) e 4 quelli che sono sottomessi ad autorizzazione. Alla Ricerca & Sviluppo, nel 2008, sono stati dedicati investimenti pari a circa 4,6 miliardi di euro. Sette le aree terapeutiche d'eccellenza del Gruppo: Trombosi, Cardiovascolare, Malattie del metabolismo, Oncologia, Sistema Nervoso Centrale, Medicina Interna, Vaccini.

Anche in Italia, Sanofi-Aventis è presente in tutte le aree terapeutiche d'eccellenza del Gruppo ed è leader nel settore dell'automedicazione (OTC). Rappresenta la prima azienda farmaceutica a livello nazionale, con circa 3.200 collaboratori; 5 stabilimenti con sede ad Origio (VA), Garessio (CN), Anagni (FR), Scoppito (AQ) e Brindisi in cui operano circa 1.400 dipendenti e dove vengono prodotti e confezionati farmaci destinati ai mercati di tutto il mondo; il Centro Ricer-

che Sanofi-Midy di Milano specializzato nella ricerca pre-clinica, inaugurato a Milano nel 2008 grazie a un investimento di circa 30 milioni di euro.

Con una filosofia che pone la creatività sempre al centro delle sue attività, Sanofi-Aventis è impegnata nel mantenere e sviluppare la sua presenza in Italia, sempre puntando su Ricerca e Innovazione. Tra il 2009 e il 2011, Sanofi-Aventis prevede di stanziare un piano di investimenti triennale di circa 100 milioni di euro, mirato allo sviluppo della sua presenza industriale nel nostro Paese e del centro di ricerca.

Consapevole del proprio ruolo e della responsabilità che ne consegue, Sanofi-Aventis si adopera concretamente all'attivazione di progetti che facilitino l'accesso ai farmaci per le popolazioni in via di sviluppo e si impegna a mettere a punto campagne di sensibilizzazione per prevenire numerose malattie, quali la malaria, la tubercolosi, la malattia del sonno, l'epilessia, la leishmaniosi, oltre a disporre di un'ampia gamma di vaccini.

Grazie alla Ricerca, in parte indirizzata a sintetizzare principi attivi per combattere le patologie endemiche dell'Emisfero Sud ed alle proprie strutture industriali, Sanofi-Aventis può offrire medicinali adatti, nuovi o equivalenti, venduti a prezzo di costo quindi senza profitto né perdita, ai Paesi più bisognosi.

Sanofi-Aventis ha contribuito, con la sua erogazione liberale del mese di marzo 2009, allo sviluppo del **Progetto Melanoma**.

La prevenzione è uno degli obiettivi perseguiti con determinazione dalla Fondazione ANT Italia ONLUS che da tempo è impegnata attivamente sul territorio per attuare campagne di informazione e controllo verso quelle neoplasie che possono essere prevenute e diagnosticate per tempo. Il Melanoma maligno cutaneo è un tumore caratterizzato da una elevata mortalità. Al 31 dicembre 2008 sono state effettuate ben 14.231 visite gratuite e 1.500 persone sono state inviate al chirurgo per l'asportazione delle lesione sospetta.

Grazie al contributo di Sanofi-Aventis sarà possibile effettuare 4 giornate di visite dermatologiche gratuite alla cittadinanza.

I momenti più importanti della vita: devolvere un contributo all'ANT rende le occasioni più speciali



I biglietti dell'ANT possono essere personalizzati per il battesimo, la prima comunione, la cresima, il compleanno, la laurea, il matrimonio, gli anniversari

Fondazione ANT Italia Onlus - Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna
Tel. 051 7190125 - 051 7190126 - Fax 051 377586
mariarosaria.filosa@antitalia.org - carlo.azzaroni@antitalia.org - www.antitalia.org

Scegliete anche voi di augurare Buon Natale al fianco della Fondazione ANT Italia Onlus contribuendo così a sostenere il Progetto Eubiosia di Assistenza Domiciliare Oncologica gratuita ai Sofferenti di tumore. Richiedete il nuovo catalogo degli omaggi natalizi dell'ANT ricco di biglietti, calendari, palline e candele per rendere il vostro Natale ancora più prezioso. (telefonate allo 051.7190111 o inviate una mail a omaggi.natalizi@antitalia.org)



Ogni giorno in tutta Italia funzionano **23** ospedali per curare malati di tumore che non si vedono nel posto che vedono più volentieri **CASA LORO** Mantieni accesa la fiamma della speranza da oltre **30** anni tutti i giorni 24 ore su 24 **ANT** **70.000** sofferenti oltre **3.000** assistiti ogni giorno

Casalecchio di Reno, 11 novembre 2008

Grazie,
Grazie a nome mio, delle mie figlie, dei suoi fratelli e sorelle di come siete stati capaci di accompagnare nell'ultimo viaggio il nostro caro congiunto G.
Grazie per aver risposto al nostro grido di aiuto quando non sapevamo dove e a chi rivolgerci quando la nostra volontà, il nostro affetto e le nostre capacità non bastavano più.
Grazie per aver assistito, curato e confortato mio marito in tutti i momenti della giornata senza mai farci pesare ciò che facevate per noi. Grazie per averci consigliato quando lo abbiamo chiesto, confortato noi e il nostro caro ad ogni visita.
Un grazie particolare lo rivolgiamo al dottor A. e a tutta la sua equipe. La nostra riconoscenza, il nostro affetto e la nostra stima vi accompagneranno sempre per il resto della nostra vita.
Con affetto Famiglia E.

Con queste semplici righe, vorrei ringraziare la fondazione ANT per il lavoro che svolge e per il grande sostegno che offre, oltre che ai malati, a noi familiari, che li assistiamo.
In particolare, vorrei ringraziare a nome di tutta la mia famiglia, la dottoressa M. e le infermiere E., A. e altre, che si sono occupate di mia suocera, I.C., durante la sua malattia. Le ricorderò tutte sempre e le porterò nel mio cuore per tutto l'aiuto ed il sostegno che ci hanno dato.
Voi della Fondazione ANT offrite un servizio, la cui importanza bisognerebbe che tutti conoscessero per sostenervi, perché il vostro lavoro è grande e consente ai malati di rimanere nel loro ambiente familiare e avere le cure mediche necessarie.
La dottoressa M. ha fatto di tutto e di più per mia suocera e mi ha aiutato sia dal punto di vista medico che da quello umano.
In poco tempo l'ho sentita come una persona di famiglia su cui fare affidamento nei momenti critici.
Ancora grazie di cuore e spero che possiate continuare la vostra opera in futuro con tutto l'aiuto ed il sostegno possibili.
E.C. e Famiglia

Buonasera,
le volevo comunicare che il 20 aprile mia madre C.M. è deceduta. Vorrei ringraziarvi per essere stati vicino a lei fino alla fine: il dott.R. è venuto in ospedale a trovarla e il pomeriggio mia madre era contentissima. Questo è un aiuto fondamentale per un ammalato: grazie perché siete un aiuto anche per le famiglie che sono impotenti di fronte a questa malattia.
Per favore continuate ... M.B.

Nella foto a fianco le nozze del delegato ANT di Porretta, dott. Luca Orienti, celebrate lo scorso 16 maggio. Congratulazioni!



ZOLA PREDOSA

In occasione del 40° Anniversario di Matrimonio,
F. e R. hanno rinunciato ai consueti doni e chiesto a parenti ed amici di devolvere, in occasione dell'evento, un'offerta all'ANT
GRAZIE!



Siamo di Foggia e, come tante altre famiglie, abbiamo combattuto, e perso, contro il "male". E' proprio così, il cancro per noi rappresenta la massima espressione del male, non concede tregua e soprattutto non salva nessuno: bambini, mamme padri, nonni ... nessuno!
Purtroppo non c'è via di scampo, si è costretti a veder morire i propri cari tra dolori atroci e senza un briciolo di dignità. Noi soffriamo per loro e loro soffrono per noi, per nostra impotenza e per il ricordo che ci lasciano.
Qualche mese prima della fine della battaglia è entrata nella nostra vita l'ANT di Foggia, con i suoi operatori. I primi tempi non avevamo particolare fiducia in loro, pensavamo fossero solo dei bravi infermieri e medici, pensavamo che si sarebbero limitati alla somministrazione delle terapie farmacologiche, ma con il passare dei giorni abbiamo conosciuto le "persone". Arrivammo al punto in cui non potevamo più fare a meno della loro presenza, della loro forza e soprattutto della loro disponibilità. Già, erano presenti anche quando, per turni, non avrebbero dovuto.
Per noi e per nostra madre sono stati fondamentali, abbiamo solo il rammarico di non aver conosciuto prima l'esistenza di questa associazione.
Gli unici bei ricordi che abbiamo della fine di nostra madre sono i suoi sorrisi quando vedeva arrivare i ragazzi dell'ANT, e l'ansia con cui li aspettava quando tardavano; le loro chiacchierate la risollevarono, le davano speranza e forza di affrontare quei momenti.
È difficile descrivere gli stati d'animo che si provano in certi momenti, sono comprensibili solo a chi ha vissuto queste situazioni, ma loro riuscivano a far sorridere nostra madre oltre ad aver dimostrato di essere perfettamente in grado di affrontare situazioni dal punto di vista medico.
Potremmo parlare all'infinito tentando di far capire che non saremmo riusciti ad affrontare quel terribile momento senza l'aiuto morale e pratico di quei ragazzi, quindi non ci rimane che dire GRAZIE, grazie e mille volte grazie!!! Grazie a chi ha voluto questa associazione, grazie a chi si prodiga affinché non chiuda, grazie a chi la sostiene, ma soprattutto grazie a chi ci lavora per averci aiutato a restituire a nostra madre e moglie un minimo di quella dignità che le era stata tolta!

Famiglia B.

Caro Amico Sostenitore, grazie per aver segnalato che purtroppo alcuni di Voi ricevono nelle loro case più di una Gazzetta Eubiosia. Scusandoci per l'inconveniente causato Vi ringraziamo di avercelo comunicato; questo ci permetterà di diminuire gli sprechi e migliorare il nostro servizio di spedizione del giornale. Potete comunicare questo tipo di anomalie, telefonando all' Ufficio Sostenitori al numero 051 7190159 oppure al cellulare 345 7178 108. Il vostro aiuto è sempre prezioso! Cerchiamo insieme, ancora una volta, di dare il meglio per assistere i nostri Sofferenti di Tumore. Felice Eubiosia!
P.S. Comunque, se volete, la Gazzetta in più che avete ricevuto non buttatela via, magari potreste donarla ad un vostro amico!!!

La Fondazione ANT *Italia* Onlus ha attivato in molte città italiane i **negozi della Solidarietà detti cANTuucci** presso i quali è possibile effettuare uno shopping solidale. Essi rappresentano, nel panorama delle iniziative di promozione, un punto permanente ed innovativo di raccolta di contributi mediante l'offerta di oggetti donati da privati, negozi o aziende, ma sono soprattutto un luogo fondamentale di incontro e di aggregazione tra i Volontari, i Cittadini e i Sostenitori.

In questo modo tramite i cANTuucci, la Fondazione può promuovere i propri progetti, le proprie attività e diffondere il proprio credo "l'EUBIOSIA", grazie al meritevole lavoro effettuato dai Volontari che vi operano. Infatti la loro natura di punti permanenti permette, oltre ad un utilizzo ottimale di tutto il materiale che i nostri Sostenitori ci fanno pervenire con grande generosità, anche la possibilità di approfondire la conoscenza della Fondazione ANT, dei suoi valori, dei suoi obiettivi e delle sue attività.

Nei cANTuucci si possono trovare oggetti diversi e idee regalo: abbigliamento, accessori, antiquariato, libri, dischi, giochi, manufatti realizzati abilmente dalle Volontarie ANT come centri tavola, centrini, lavori a maglia (cuffie, coperte sciarpe, mantelle ecc...) oppure con la tecnica del *decupage* e bigiotteria unica nel suo genere, perché non prodotta in serie.

Oltre al potenziamento dei cANTuucci già esistenti, pare irrinunciabile, visto lo sviluppo realizzato negli ultimi anni, l'obiettivo di implementare il numero di nuovi cANTuucci di anno in anno, in maniera non sporadica ed occasionale, bensì attraverso lo sviluppo di una pianificazione ponderata che consideri preventivamente costi e benefici di ogni nuovo insediamento e ne valuti le condizioni oggettive di possibile successo futuro.

A cura di Gerardina D'Autilia

Nelle foto a lato alcune delle fantastiche Volontarie dell'ANT davanti alle vetrine dei cANTuucci della Solidarietà, ormai presenti in molte parti d'Italia!



E' partito il progetto "TESSERA AMICO ANT"

Si tratta di un progetto nazionale realizzato per fidelizzare e ringraziare i Volontari e Sostenitori ANT che abbiano effettuato una donazione durante l'anno. I possessori della tessera AMICO ANT potranno accedere ad uno

sconto presso tutti gli esercizi commerciali che hanno aderito e che aderiranno all'iniziativa. Tutti i negozi convenzionati avranno una vetrofania ANT di riconoscimento. Scarica l'elenco dal sito www.ant.it. Per richiedere ulteriori informazioni: sostenitori@antitalia.org oppure telefona al numero 051/7190159.



Sig. *Mario Rossi*
Inserire il proprio nominativo

cANTuucci della solidarietà

- Albenga (SV)** Via Roma 81 tel. 0182556060
- Arezzo** Via Signorelli 32/A tel. 0575295172
- Bisceglie (BA)** Via Camere del Capitolo, 16 tel.0803951472
- Bologna** Via Broccaindosso 1/G-H tel. 051238232
- Bologna** Via Baldini 7/A tel. 3483102825
- Bologna** Via Giulio II 4/A tel. 3484046550
- Bologna** Via Veronese 1/3 tel. 3483116268
- Bologna** Via Val d'Aposa 4/B tel. 3483102673
- Bologna** Via Bergami 9 tel.3405028700
- Bologna** Via Belmeloro 3/B
- Brescia** Via Trento 15/N tel. 030305937
- Carpi (MO)** Via Rovighi 37 tel. 3483102847
- Casalecchio di Reno (BO)** Via Marconi 43 tel. 3483102676
- Castelfranco Emilia (MO)** Via Tarozzi 21 tel. 3483102847
- Crespellano (BO)** Via Sarti 3 tel. 3333861750
- Ferrara** Piazzetta S. Nicolò 1 tel. 3483102760
- Firenze** Via Atto Vannucci 8/10 tel. 0554633602
- Lecce** Via Orsini del Balzo 8 tel. 0832303048
- Livorno** Via Cavalletti 6 tel. 0586211830
- Martina Franca (TA)** Via Toniolo 8/00 tel.0804302756
- Mirandola (MO)** Via Luosi 21 tel. 053520525
- Modena** Via Verdi 107 tel. 059238181
- Molfetta (BA)** C.so Regina Margherita 18 tel. 0803354777
- Monfalcone** Via IX Giugno 58 tel. 0481712723 - 3483102816
- Ostia (RM)** Via Piola Caselli 143 tel.0656368534
- Ostiglia (MN)** Via Cavour 9 tel. 3283926828
- Parabita (LE)** Via Ferrari c/o Comune tel. 0833518196
- Pistoia** Via del Canbianco 19 tel. 0573359244
- Pontecchio Marconi (BO)** Via Porrettana 163 tel. 051845680
- Prato** Via Boni 3 tel. 0574574716
- Roncoferraro (MN)** Via Largo Nuvolari 5 tel. 3471125250
- S. Lazzaro di Savena (BO)** Via Gorizia 7 tel. 3356911092
- S. Pancrazio Salentino (BR)** Via Mesagne 5 tel. 0831664680
- Taranto** Via Pitagora 90/B tel. 0994526722
- Trani (BA)** Via E. Fusco, 59 tel. 0883584128
- Trieste** Via Donadoni 2/E tel. 3483153807
- Verona** V.le della Repubblica 15 tel. 0458300955
- Vidiciatico (BO)** Via Ca' Gherardi 3/B tel. 3476609991

In occasione del lancio di New Vivacity, il maestro Guido Daniele ha realizzato una personalizzazione del veicolo che è stato interamente dipinto a mano, con motivi ispirati al mondo tattoo, dando vita ad un'opera d'arte unica nel suo genere, che sarà possibile ammirare in occasione del prossimo salone di Milano.

La Peugeot ha deciso di donare alla Fondazione ANT proprio questo Scooter (euro 2 e di cilindrata 50 cc.) per l'utilizzo da parte dei Medici per le visite a domicilio ai Sofferenti di tumore.

I nostri Medici avrebbero bisogno di altri scooter per poter assistere i Sofferenti più facilmente nei centri storici delle grandi città, come Bologna, Brescia, Firenze, Modena, Napoli, Pesaro, Taranto o Bari!



Eventi ANT - Delegazioni in prima fila



Anche quest'anno l'avvocato Manlio D'Amico, Presidente del pedale piascistico bolognese, ha rinnovato il suo appuntamento con la solidarietà, organizzando la BICICLETTATA dell'ANT 2009.

Domenica 3 maggio un folto gruppo di amici ha intrapreso una scampagnata in bicicletta attraversando Parco Talon di Casalecchio (Bo) per arrivare all'Agriturismo Rio Verde di Mongardino (Bo) della signora Luisa Teresa Acquaderni. La splendida giornata di sport e solidarietà ha permesso di raccogliere una considerevole somma che è stata interamente donata all'ANT di Bologna per il progetto Eubiosia. La Fondazione ANT ringrazia, anche a nome dei suoi Assistenti, tutti coloro che hanno partecipato (grandi e piccoli), ogni anno sempre più numerosi!

Un ringraziamento particolare all'amico Manlio che ha sostenuto l'iniziativa e alla signora Luisa Teresa che ha messo a disposizione il suo bellissimo agriturismo e ha ristorato tutti i partecipanti con un ottimo pranzo a base di tigelle e crescentine. **ET**



Nella foto sopra una delle auto che ha partecipato al Rally Mille Miglia dello scorso aprile dove l'ANT è stato sponsor solidale comprendo col suo logo su tutte le auto in gara ed in particolare su quella del Dott. Baldo.



Sopra un momento della conferenza che il Prof. Pannuti (al fianco del Dott. Enrico Roggero) ha tenuto a Locarno presso l'Associazione Triangolo che si occupa, in quella zona, di assistenza domiciliare. L'Associazione, fatta prevalentemente di Volontari che appoggiano il Sofferente di tumore, ha un'Infermiera e un Medico pagati per essere di supporto all'assistenza domiciliare portata avanti dalla sanità pubblica.

Domenica 29 marzo, al Parco Sempione di Milano, si è corsa la 4ª edizione di "A Walk for Love", una piccola maratona benefica organizzata dalla Onlus "Make a Difference" insieme ad alcune scuole milanesi: B.E.S. - Bilingual European School, Sir James Henderson School, San Carlo e Scuola Tedesca. La manifestazione è pensata per gli studenti e le loro Famiglie: ogni distanza coperta dai bambini è collegata ad una libera donazione per sostenere un progetto di solidarietà scelto dalla scuola frequentata e uno generale di sostegno, che quest'anno riguardava l'ampliamento della scuola di Gede



in Kenya. Anche se la giornata era "da lupi", grazie ai bambini coraggiosi che hanno corso sotto la pioggia e ai genitori che li hanno sostenuti, gli studenti della Sir James Henderson School hanno destinato la somma corrispondente al loro sforzo sportivo al lavoro di assistenza della Fondazione ANT Italia Onlus.

Si ringrazia tra gli altri l'azienda Conserve Italia che ha donato alcune centinaia di succhi di frutta Yoga, per dissetare i partecipanti.

L'Associazione culturale enogastronomica "Il mestolo e la ramina" ha organizzato una cena di gala il 21 marzo per ricordare Anna Rita Cocchi. Tale ricavato è stato devoluto alla Delegazione ANT di Bacino dell'Idice. Una Volontaria ha provveduto personalmente a preparare degli zuccherini, inseriti in un sacchettino trasparente, quali segnaposti per i vari tavoli. Un modo davvero "dolce" per diffondere l'Eubiosia!



La Delegazione ANT di San Pancrazio Salentino in collaborazione col gruppo sportivo "Life Eagles Volley" e col patrocinio dell'amministrazione comunale, ha organizzato un triangolare misto di volley per sensibilizzare alle tematiche del volontariato e alla raccolta fondi pro ANT. Il torneo si è svolto lo scorso febbraio presso la palestra della Scuola Media "A. Manzoni" di San Pancrazio e alla fine dell'evento agonistico



Donata Giannotta, Presidente della locale Delegazione, ha premiato di offerti

presieduto la zione e l'estra- alcuni premi dagli sponsor.

Sabato 28 e domenica 29 marzo si è svolto il "10º Concours d'élégance Trofeo Salvarola Terme", che ogni anno richiama appassionati d'auto d'epoca da tutto il Nord Italia.

La manifestazione, organizzata dalle Terme di Salvarola, con il patrocinio del comune di Sassuolo, Modena Motori e Motor Valley, in collaborazione con il Ferrari Club Italia e la Galleria Ferrari è iniziata nella giornata di sabato con la sfilata delle auto a Sassuolo e Maranello, si è conclusa con la premiazione domenica pomeriggio in Piazza Grande a Modena.

Durante la cena di sabato 28 marzo, alla quale erano presenti 120 invitati, la Signora Gibertini, come lo scorso anno, ha ospitato i Volontari dell'ANT per una lotteria. Un sentito grazie per i premi messi a disposizione dai vari sponsor (Pellicceria Cavazzuti, Ferrari spa, Consorzi del prosciutto di Modena e dei produttori di aceto balsamico, Supergin, Coccapani, Lamborghini, ecc) e per la generosità dei presenti. [nella foto sotto: Gabriella Gibertini, Valerio Massimo Manfredi, Signora Messori, la presentatrice della serata, e le volontarie dell'ANT con abiti della Ditta Messori di Fiorano: Beatrice Massimo, Giulia Girotti, Carlotta Vaccari].



Nella foto sotto, in occasione della consegna Strenna ai Soci, il CRAL Breda di Pistoia ci ha ospitato per offrire la stella di Natale. Un ringraziamento per l'ospitalità concessa, in particolare al Presidente del CRAL Gianluca Capo e al Vice Presidente Cristiana Bossi.



In basso una bella foto di gruppo scattata in occasione del pranzo dello scorso 1º maggio tenutosi a Marano di Gaggio Montano dalla famiglia Gualandi.



Eventi ANT - Delegazioni in prima fila



Nella foto in basso, il gruppo di Volontari ANT di Crespellano impegnati in un pranzo che si è tenuto il 5 aprile scorso che ha riunito quasi 300 persone allo scopo di sostenere l'ANT, trascorrere un pomeriggio in compagnia ed aspettare l'estrazione dei premi della lotteria. Grazie anche al contributo di tante aziende e di altre associazioni, l'incasso considerevole del pranzo e della lotteria sono stati interamente devoluti all'ANT. Nel corso dell'anno, i Volontari di Crespellano si impegnano anche in altre iniziative, che vanno dalla vendita delle stelle di Natale a quella delle uova di Pasqua, fino a quella dei ciclamini in autunno e delle rose in occasione della festa della mamma.



Nella foto sopra Rosa Triggiani (Delegata ANT Regionale per la Puglia), la Dott.ssa Raffaella Panuti, Domenico Resta (Delegato ANT di Corato) e Luigi Perrone (Sindaco di Corato) in occasione dell'inaugurazione della nuova sede ANT di Corato lo scorso dicembre in P.zza Sedile, 42 a Corato (BA).



Domenica 5 aprile si è svolta tra le vie del centro storico di Bologna la Caccia al Tesoro ANT. Più di trenta squadre formate da ragazzi e famiglie si sono cimentate alla scoperta di curiosità storiche e monumenti della città. Partenza ai Giardini Margherita e arrivo alla libreria coop Ambasciatori, più di 10 squadre vincitrici con ricchi premi offerti dagli sponsor della giornata! Il premio più bello resta comunque la solidarietà, anche questa volta siamo riusciti a raccogliere un generoso contributo a sostegno del Progetto Eubosia. Vi aspettiamo tutti la prossima volta, ancora più numerosi. **ET**



Nella foto in basso foto di gruppo de "I nipoti della nonna" che hanno messo in scena un divertente spettacolo teatrale lo scorso 26 aprile, raccogliendo fondi a favore della Delegazione ANT di Giovinazzo (BA).

Nelle due foto in alto alcuni momenti della serata conviviANT, che si è svolta lo scorso 4 giugno nella splendida cornice del Lago d'Iseo e che è stata un grande



successo della Delegazione ANT di Brescia (ben 11.920 euro netti di ricavo).

Nella foto sotto un gruppo di amici della Delegazione di Albenga in occasione di eventi estivi organizzati a Bordighera e Ventimiglia dal dott. Virno e dalla sig.ra Mara Verga Alberti.



Nella foto sopra una bella immagine in occasione del primo Merc'ANT svoltosi a Milano presso "La Fabbri-chetta" gli scorsi primi di giugno. Si ringraziano per la partecipazione Conad, Lively, SaraLee, MioBio, Yoga, Daelli, Publishopping e Skin House srl.

La Delegazione di Civitanova Marche ringrazia di cuore un gruppo di studenti della 3°B del liceo classico locale che ha devoluto alla Fondazione ANT tutto il ricavato dello spettacolo di fine anno da loro allestito e messo in scena (foto a lato).



Nella foto sopra la visita del gruppo di studio australiano che attraverso il Rotary è venuto in Italia e ha fatto tappa anche all'Istituto ANT a Bologna: da sn. Adrian, Rebecca, Raffaella, Tania, Danielle e Rosmary.



Nei giorni 17 e 18 aprile scorso alla Selva di Fasano (Br) si è svolto il 3° Mini-ANT Insieme che ha visto coinvolti Medici, Infermieri, volontari, Amministrativi, Promoter, Psicologhe della Delegazione principale di Taranto e di tutte quelle aggregate della Provincia, in un convegno ricco di informazioni, lavori di gruppo, relazioni, ma soprattutto di emozioni che procurano il conoscersi, il ritrovarsi, lo scambiarsi esperienze e il progettare insieme, consapevoli che ciascuno nel proprio specifico ruolo contribuisce a continuare ad assistere i nostri Sofferenti. È stata inoltre stanziata una borsa di studio "Prof. Alberto Prete" dal C.S.V. rappresentato dal Presidente Carlo Martello.

DIETRO UN PICCOLO FIORE
UN GRANDE GESTO D'AMORE
PER LA FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS



Nei prossimi giorni, per le strade
e le piazze della vostra città ci
sarà un gran fiore di ciclamini.



Il Vostro contributo andrà a sostegno
dell'assistenza domiciliare gratuita ai
Sofferenti di tumore e dei progetti di
prevenzione ANT.

FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS

ISTITUTO DELLE SCIENZE ONCOLOGICHE DELLA SOLIDARIETÀ E DEL VOLONTARIATO

VIA JACOPO DI PAOLO, 36 - 40128 BOLOGNA - TEL. 051 7190111/123

C.C. POSTALE 11424405 - C.F. PER IL CINQUE X MILLE 01229050377

WWW.ANT.IT